

PACCHETTO FAMIGLIA - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE – EMERGENZA COVID 19

1. Premessa e obiettivi generali

A seguito dell'approvazione di misure straordinarie per il contenimento dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 le famiglie lombarde - in particolare quelle con figli minori - si sono trovate a fronteggiare numerose spese impreviste e un'estrema difficoltà di liquidità, specialmente laddove i componenti del nucleo familiare stiano vivendo situazioni di temporanea difficoltà lavorativa legata all'emergenza destinata ad incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare.

In armonia con quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n.1 "Statuto della Regione Lombardia", che prevede nell'ambito delle competenze regionali la tutela della famiglia tramite adeguate politiche sociali, fiscali ed economiche, Regione Lombardia intende pertanto prevedere la concessione di contributi straordinari a sostegno delle famiglie in situazione di temporanea difficoltà.

2. Caratteristiche dell'agevolazione

E' prevista la concessione di due tipologie di contributo, non cumulabili tra di loro:

Contributo mutui prima casa: contributo straordinario una tantum pari ad euro 500,00 ad ogni nucleo familiare con almeno un figlio di età minore o uguale a 16 anni.

Contributo e-learning: contributo straordinario una tantum pari all'80% delle spese sostenute fino ad un massimo di euro 500,00 per ogni nucleo familiare con almeno un figlio di età compresa tra 6 anni e minore o uguale a 16 anni per l'acquisto della strumentazione tecnologica necessaria alla didattica on line (pc fisso o portatile o tablet con microfono e fotocamera).

L'agevolazione è concessa a fondo perduto e prevede la trasmissione, unitamente alla domanda di contributo, della seguente documentazione:

- per il contributo mutui prima casa, quietanza di pagamento della rata del mutuo relativa ad uno dei mesi dell'anno 2020;
- per il contributo e-learning, fattura o ricevuta fiscale da cui si evinca la tipologia di bene acquistato, avvenuto in data successiva all'ordinanza del 23 febbraio 2020 del Ministro della Salute d'Intesa col Presidente della Regione Lombardia che dispone in Lombardia la chiusura dei nidi, dei servizi educativi all'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado.

3. Destinatari

Destinatari dell'agevolazione sono i nuclei familiari di cui almeno il richiedente è residente in Regione Lombardia e a seguito dell'emergenza Covid-19, si trovi in una delle seguenti condizioni:

- lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato, di rappresentanza commerciale o di agenzia con riduzione della retribuzione lorda mensile pari o superiore al 20%;
- liberi professionisti e lavoratori autonomi con riduzione del proprio fatturato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, ovvero nel minor lasso di tempo

intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato dell'ultimo trimestre 2019 in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività lavorativa operata a seguito delle disposizioni adottate

- morte di un componente del nucleo familiare per Covid-19

e che presentino inoltre i seguenti requisiti:

- almeno un figlio di età inferiore o uguale a 16 anni di età all'atto di presentazione della domanda per il contributo mutui prima casa;
- almeno un figlio di età compresa tra i 6 anni e minore o uguale a 16 anni di età all'atto di presentazione della domanda per il contributo e-learning;
- valore attestazione ISEE in corso di validità minore o uguale ad € 30.000,00. Nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso dell'attestazione ISEE è comunque possibile presentare domanda; il riconoscimento del contributo sarà in tal caso condizionato alla presentazione della certificazione entro 90 giorni.

Le domande saranno finanziate a sportello; il contributo è concesso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per le due misure pari ad euro 15.000.000,00.

Applicazione del Fattore Famiglia

Il contributo concesso è inoltre incrementato di una quota ulteriore sulla base del valore assunto dal Fattore Famiglia Lombardo (FFL) - legge regionale 10/2017 secondo quanto dettagliato nell'Allegato B e fino all'esaurimento delle risorse riservate all'applicazione del FFL pari ad euro 1.500.000,00.

4. Soggetti attuatori e intermediari

Soggetti attuatori sono gli enti capofila degli Ambiti territoriali (o, in alternativa, un altro Comune di ambito delegato o altro ente strumentale, ad esempio le aziende speciali consortili).

Gli Ambiti territoriali hanno compiti di istruttoria e validazione delle domande presentate attraverso il sistema bandi on line dalle famiglie e di liquidazione del contributo ai cittadini.

Le ATS, oltre al compito di supporto agli Ambiti e di trasferimento delle risorse agli stessi, hanno compiti di coordinamento e monitoraggio quali-quantitativo della misura sul territorio, compresa l'applicazione dell'indicatore sintetico del Fattore Famiglia Lombardo.

5. Risorse

Le risorse disponibili per l'attuazione delle misure sono pari ad euro 15.000.000,00, oltre ad euro 1.500.000,00 riservate all'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL), per un totale di euro 16.500.000,00.

Le risorse saranno ripartite agli Ambiti in base alla popolazione residente 0 – 16 anni come da ultimo censimento ISTAT disponibile e a loro trasferite tramite le ATS lombarde. Le somme non già nella disponibilità dei bilanci delle ATS saranno liquidate con successivo provvedimento della Direzione Generale competente.